



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 182 del 30-10-2017

Oggetto: 5^ MODIFICA A PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2017, APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2018 E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020.

Il giorno **trenta ottobre duemiladiciassette**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
CASTELLANI EDI	ASSESSORE	P
SAVI ALESSIA	ASSESSORE	A
BUSCHITTARI DAVID	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che:

- l'articolo 2 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che le pubbliche amministrazioni definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'articolo 91 TUEL stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo articolo 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 18/11/2016, come modificata con deliberazioni n. 5 in data 11/01/2017, n. 41 in data 15/03/2017, n. 68 in data 19/04/2017 e n. 150 in data 20/09/2017, di approvazione del Piano occupazionale per l'anno 2017 e di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019;

VERIFICATO che l'Ente:

- per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, del D.L. n. 189/2016, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, non concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- in base alle previsioni di bilancio per l'anno finanziario 2017, rispetta il pareggio ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 243/2012;
- rispetta i limiti di spesa del personale previsti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 3, comma 5-bis, del decreto-legge 90/2014, il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*, come certificato dal revisore dei conti in data 30/10/2017;

DATO ATTO che nel 2017 si sono verificate le cessazioni dei seguenti dipendenti, collocati a riposo per dimissioni volontarie con diritto alla pensione diretta ordinaria di anzianità/anticipata:

- signor Oriano Coluccini, collaboratore professionale – operaio specializzato in conduzione macchine complesse (cat. giur. B3) presso il Settore “Lavori pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi” (cessato dal 1° marzo 2017);
- signora Graziella Del Savio, collaboratore professionale (cat. giur. B3) presso il Settore “Urbanistica e Territorio – SUE” (cessata dal 1° agosto 2017);

DATO ATTO che in data 31/12/2017 è prevista la cessazione del dipendente, signor Luciano Rosciani, collaboratore professionale – operaio specializzato in conduzione macchine complesse (cat. giur. B3) presso il Settore “Lavori pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi”, collocato a riposo con determinazione n. 96/528 in data 12/09/2017, per dimissioni volontarie, con diritto alla pensione diretta ordinaria di anzianità/anticipata con decorrenza 1° gennaio 2018;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della legge n. 311/2004 (*Finanziaria 2005*), il quale stabilisce che *“In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente”*;

ATTESO che dal 2011 sono soggetti a limitazioni alle assunzioni sia gli enti soggetti al patto di stabilità che quelli non soggetti al patto e che la neutralità è da intendersi tale sia in entrata che in uscita;

VISTO l'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (T.U. Pubblico impiego), il quale dispone quanto segue:

comma 1: *“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.”*;

(omissis)

2-bis. *“Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria.”*;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 228, della legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), il quale prevede che regioni ed enti locali, nel triennio 2016/2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

VISTE le novità in materia di spesa di personale introdotte dall'articolo 16 del D.L. 24/06/2016, n. 113, Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, il quale prevede che:

“1. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a) è abrogata.

*1-bis. All'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al **75 per cento** nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti».*

1-ter. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nelle regioni in cui sia stato ricollocato il 90 per cento del personale soprannumerario delle province, i comuni e le città metropolitane possono riattivare le procedure di mobilità.

1-quater. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: «Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

1-quinquies. All'articolo 1, comma 450, lettera a), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le parole: «che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 30 per cento» sono soppresse.”;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 10 aprile 2017, il quale prevede, per il triennio 2017/2019, relativamente ai comuni compresi nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti, un rapporto medio dipendenti-popolazione pari a 1/159;

VERIFICATO che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno 2017 è inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito per il triennio 2017/2019 dal decreto del Ministero dell'interno del 10 aprile 2017;

VISTO l'articolo 22, commi 2 e 3, del D.L. n. 50/2017, il quale dispone che dal 2018 si applica il *turn-over* al 90% della spesa dei cessati nell'anno precedente, per i Comuni che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del piano occupazionale per l'anno 2017, nonché all'approvazione del Piano occupazionale per l'anno 2018 ed alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020;

CONSIDERATO che, in base alla normativa vigente sopra elencata, nell'anno 2018 è al momento possibile assumere personale a tempo indeterminato nella misura del 75% della spesa per le cessazioni avvenute nell'anno 2017;

DATO ATTO che il posto di collaboratore professionale (cat. giur. B3) resosi vacante presso il Settore “Urbanistica e Territorio – SUE”, è stato coperto, con decorrenza dal 1° settembre 2017, mediante procedura di mobilità esterna volontaria ex

articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (cessione del contratto individuale di lavoro), operazione da intendersi neutra ai fini dei limiti del *turn-over*;

ATTESO che la spesa totale dei cessati per l'anno 2017 (pari a tre unità di categoria giuridica B3) è pari ad € 84.850,90, il cui 75% è pari ad € 63.638,18;

RILEVATO che con determinazione del Responsabile del Settore "Affari generali" n. 100/548 in data 25/09/2017 si è proceduto al reinserimento lavorativo del/della sig./sig.ra XX, a tempo pieno ed indeterminato, presso il Settore "Servizi alla persona" – Servizio "Struttura per anziani", con decorrenza dal 1° ottobre 2017, con il profilo di Operatore categoria giuridica B1, mantenendo la posizione economica posseduta al momento del licenziamento (B5), con una conseguente spesa che incide sulla capacità assunzionale dell'Ente;

DATO ATTO che dal 1° aprile 2017 è stata assunta, a tempo indeterminato e part-time al 75% (27 ore settimanali), la signora Pamela Martini, istruttore contabile (cat. C1) assegnato al Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi cimiteriali";

RITENUTO necessario, per esigenze di servizio, integrare l'orario lavorativo della signora Martini, portandolo a tempo pieno (36 ore settimanali);

RITENUTO opportuno utilizzare la capacità assunzionale disponibile per l'anno 2018, pari al 75% della spesa dei cessati nell'anno 2017 (al netto di quanto già utilizzato per il reintegro suddetto), per procedere a quanto segue:

- la trasformazione, da tempo parziale a tempo pieno, del rapporto di lavoro instaurato con la signora Pamela Martini, istruttore contabile (cat. C1) del Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi cimiteriali";
- la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto vacante di Collaboratore professionale (cat. giur. B3) – Operaio specializzato nella conduzione di macchine complesse presso il Settore "Lavori pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi";

RITENUTO, inoltre, di avviare già nel 2017:

- la procedura di mobilità esterna volontaria ex articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore professionale (cat. giur. B3) – Operaio specializzato nella conduzione di macchine complesse presso il Settore "Lavori pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi";
- per la medesima figura professionale, la procedura prevista dall'articolo 34-*bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, devono effettuare la comunicazione, ai soggetti indicati ai commi 2 e 3, dell'area, del livello e della sede di destinazione, nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste (procedura che si concluderà nell'arco di due mesi, decorrenti dalla ricezione della comunicazione da parte delle strutture competenti);

PRECISATO che il concorso pubblico verrà bandito in subordine all'esito negativo delle procedure di mobilità attivate nel 2017 ai sensi degli articoli 30 e 34-*bis* del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATO, inoltre, che:

- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 dispone che per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche

possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;

- nelle forme di lavoro flessibile sono ricompresi: il personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; i contratti di formazione-lavoro ed altri rapporti formativi; la somministrazione di lavoro, nonché il lavoro accessorio; le integrazioni orarie dei lavoratori socialmente utili (ecc.);

RITENUTO di dover prevedere, per l'anno 2018, anche l'attivazione di una o più forme di lavoro flessibile previste dalla legge, sopra elencate in via esemplificativa, per rispondere alle esigenze di supporto operativo ed amministrativo dei vari settori che dovessero emergere per garantire la continuità dei servizi ed il tempestivo assolvimento degli adempimenti di legge, fino ad un massimo di spesa pari ad € 30.000,00;

RISPETTATO l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e ss.mm.ii., contenente limitazioni per l'utilizzo di lavoro flessibile, in quanto:

- il Comune di Treia è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;
- la spesa complessiva per l'utilizzo di lavoro flessibile programmato nell'anno 2018 non supera la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

PRECISATO che:

- la programmazione triennale 2018/2020 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;
- la proposta di cui trattasi viene comunicata alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999, come confermato dall'articolo 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e ribadito dall'articolo 6 del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta comunale adottate in data odierna n. 180 e n. 181, propedeutiche ad ogni tipo di assunzione, che dispongono, rispettivamente, la ricognizione annuale (2018) delle eccedenze di personale ai sensi della legge n. 183/2011 (*Legge di stabilità 2012*) e l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2018/2020, redatto ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 198/2006 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246*";

DATO ATTO che l'Ente ha assolto l'obbligo di completare la formazione della quota di riserva prevista dall'articolo 3 della legge n. 68/1999 disciplinante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 15 febbraio 2016, che ricomprende il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

DATO ATTO che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

VISTI gli articoli 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza della Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

CON VOTI unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di MODIFICARE il Piano occupazionale per l'anno 2017, prevedendo, in aggiunta a quanto previsto nella D.G.C. n. 206 del 18/11/2016 (come modificata con D.G.C. n. 5 dell'11/01/2017, n. 41 del 15/03/2017, n. 68 in data 19/04/2017 e n. 150 del 20/09/2017), quanto segue:
 - l'avvio della procedura di mobilità esterna volontaria ex articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore professionale (cat. giur. B3) – Operaio specializzato nella conduzione di macchine complesse presso il Settore "Lavori pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi";
 - l'avvio, inoltre, per la figura professionale suddetta, della procedura prevista dall'articolo 34-*bis* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (il quale dispone che le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, devono effettuare la comunicazione, ai soggetti indicati ai commi 2 e 3, dell'area, del livello e della sede di destinazione, nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste), che si concluderà nell'arco di due mesi, decorrenti dalla ricezione della comunicazione da parte delle strutture competenti;
3. di APPROVARE il Piano occupazionale per l'anno 2018 ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020, prevedendo quanto segue:
 - nel 2018: l'integrazione dell'orario lavorativo della dipendente Pamela Martini, assegnata al Settore "Contabilità – Tributi – Economato – Servizi cimiteriali", da 27 a 36 ore settimanali;
 - nel 2018: la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto vacante di Collaboratore professionale (cat. giur. B3) – Operaio specializzato nella conduzione di macchine complesse presso il Settore "Lavori pubblici – Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi", mediante concorso pubblico, in subordine

all'esito negativo delle procedure di mobilità attivate nel 2017 ai sensi degli articoli 30 e 34-*bis* del D.Lgs. 165/2001;

- nel 2018: l'attivazione di una o più forme di lavoro flessibile previste dalla legge, per rispondere alle esigenze di supporto operativo ed amministrativo dei vari settori che dovessero emergere per garantire la continuità dei servizi ed il tempestivo assolvimento degli adempimenti di legge, fino ad un massimo di spesa pari ad € 30.000,00;
- 4. di DARE ATTO che le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano ammontano, per l'annualità 2018, ad € 1.881.172,11 e che la spesa relativa alle assunzioni per il potenziamento degli uffici per la gestione dell'emergenza sismica, pari ad € 123.307,00, troverà copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 50-*bis* del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni;
- 5. di DARE ATTO che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2020 potrà essere rivisto in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella Pubblica amministrazione;
- 6. di DARE ATTO che la dotazione organica, con riferimento al personale in servizio alla data del 21/10/2017, risulta essere quella di cui all'allegato A), per un totale di n. 44 dipendenti in servizio a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato ex articolo 110, comma 1, TUEL, mentre i posti vacanti a tempo indeterminato alla stessa data sono quelli elencati nell'allegato B), per un totale di n. 9 posti;
- 7. di DARE ATTO che il Piano occupazionale per l'anno 2018 è quello allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C".

Inoltre la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, vista la necessità di avviare le procedure di assunzione previste;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to PERRONI BENEDETTO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 21-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Palmieri Liliana

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:
Favorevole

Treia, lì 21-10-2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to ORAZI ELISABETTA

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 22-11-2017 al 07-12-2017 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 21324 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 22-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 22-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERRONI BENEDETTO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERRONI BENEDETTO

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------